

Attenzione alla BCE che porta doni per i Greci

Michael Roberts¹

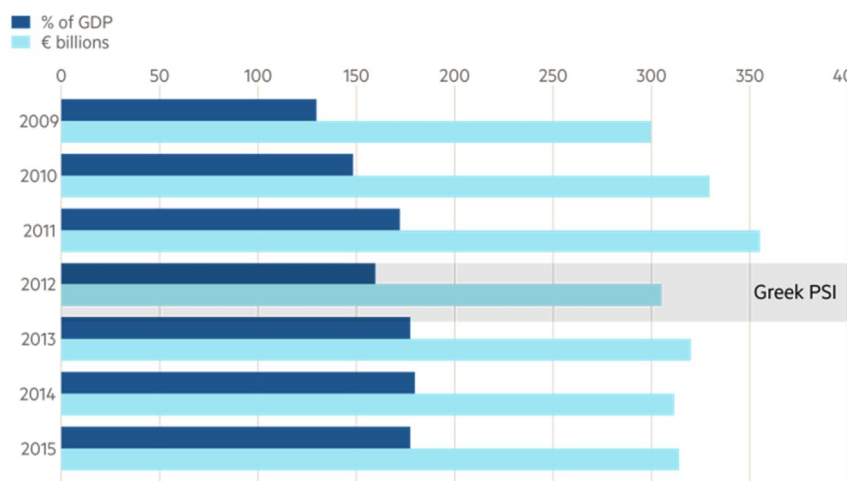
Ottobre 2017

L'annuncio della Banca Centrale Europea secondo cui avrebbe realizzato finora 7,8 miliardi di euro di profitti dalle sue partecipazioni nel debito pubblico greco rivela la vera natura dei cosiddetti salvataggi delle finanze pubbliche greche che i leader dell'UE hanno organizzato in cambio di massicce misure di austerità dal 2012 in poi.

Nel marzo 2012, cinque anni fa, è stato concordato una sorta di accordo di Coinvolgimento del Settore Privato (PSI)², in base al quale le banche francesi, tedesche e greche che possedevano la maggior parte dei titoli di stato greci hanno accettato una "riduzione" del valore dei titoli in loro possesso. In base al PSI, hanno ricevuto in cambio nuovi titoli di stato greci a 30 anni, pagando circa il 3-4% di interessi l'anno e garantiti dal Fondo europeo di stabilità finanziaria (European Financial Stability Facility l'EFSF), ed hanno anche ottenuto alcuni soldi in anticipo a fronte dei loro vecchi titoli. I leader dell'eurozona e il FMI hanno fornito circa 130 miliardi di euro in nuova moneta più i 34 miliardi di euro rimasti dal precedente pacchetto greco per finanziare gli interessi da pagare sui nuovi titoli di stato greci, i rimborsi al FMI, i soldi per ricapitalizzare le banche greche e il denaro in contanti in base al contratto PSI.

Nel 2012 la Grecia deve sottostare alla ristrutturazione del più grande debito del settore privato che ci sia mai stato nella storia.

Debito annuale



Source: Eurostat; Graphic: @mehreenkhn
© FT

Come parte del PSI, la BCE ha acquistato alcuni di questi titoli, per i quali è stato garantito il rimborso, una volta maturati, dal governo greco, come parte dei pacchetti di salvataggio. In totale, la BCE e le banche centrali nazionali hanno acquistato 56,2 miliardi di euro del debito greco,

¹ <https://thenextrecession.wordpress.com/2017/10/11/beware-the-ecb-bearing-gifts-for-greeks/>

² Consiste nella partecipazione, spesso obbligata del settore privato in casi di svalutazione del debito sovrano. Nel caso della Grecia parte del Piano di Salvataggio consisteva nella sottoscrizione da parte di investitori privati obbligati a sottoscrivere il finanziamento del 53,5% del valore nominale dei Titoli di Stato Greci che detenevano, ossia l'equivalente di una perdita totale circa del 75%. (NdT)

secondo un'analisi condotta da un accademico dell'università di Monaco, e di questi, sono stati rimborsati 29 miliardi, ma ne restano ancora 27 miliardi. La BCE ha acquistato titoli da rimborsare fino al 2028.

Ebbene, non solo gli acquisti di titoli verranno rimborsati negli anni a venire, allorché il popolo greco avrà subito i tagli salariali e pensionistici, il crollo dei servizi pubblici e la privatizzazione dei beni pubblici, ma la BCE ha realizzato quasi 8 miliardi di dollari di profitti. La BCE ha dichiarato che i detentori di titoli di stato greci acquisiti nell'ambito del suo Programma di Acquisto di Obbligazioni e di Titoli sui mercati (SMP)³ avevano portato a € 7,8 miliardi di interessi netti tra il 2012 ed il 2016. Questi profitti non vengono restituiti ai Greci ma distribuiti tra le banche centrali dei 19 paesi dell'area euro.

Un'altra crudele ironia è che, dopo aver acquistato questi titoli dalle banche francesi e tedesche, in modo da ridurre al minimo le perdite delle banche, la BCE ha rifiutato di acquistare titoli del governo greco come parte del suo programma di quantitative easing per aiutare i Greci. Perché? Perché il debito pubblico greco non è sostenibile!

E questo è certamente vero. Nel momento in cui imponeva il PSI alla Grecia, la troika (BCE, UE e FMI) mirava ad ottenere che l'onere del debito pubblico greco scendesse al di sotto del 166% del PIL prima che il debito divenisse pari al 120% del PIL entro la fine del decennio, attraverso provvedimenti di austerità. Ma non lo avrebbe fatto cancellando il debito greco, ma solo obbligando il popolo greco a rimborsare la BCE e il FMI per i loro prestiti "di salvataggio". Sul totale di fondi per € 164 miliardi nel 2012, solo € 23 miliardi sono andati a finanziare il bilancio del governo greco.

Quindi con una mano da e con l'altra porta via.

Perché l'economia greca imploda, il debito del governo greco, lungi dal cadere in seguito ai tre programmi di salvataggio, è ancora aumentato fino a raggiungere il picco del 180% del PIL. L'austerità non ha funzionato e non sta ancora lavorando per ridurre il debito e fermare il pagamento ininterrotto degli interessi ai possessori privati di titoli e alla BCE.

È probabile che il FMI e la BCE abbiano realizzato maggiori profitti dai prestiti "di salvataggio". Un'analisi del Jubilee Debt Campaign (JDC una Ong inglese) nel 2015 ha stimato che il FMI avrebbe effettivamente guadagnato 2,5 miliardi di euro dai suoi prestiti, ed il FMI e la BCE continueranno ancora a fare più profitti dai prestiti "di salvataggio". Il JDC ritiene che⁴, sulla base della differenza tra il tasso di interesse effettivo medio ricevuto dalla BCE sul debito di circa il 10%, la scadenza del debito e il normale costo trascurabile del prestito da parte della BCE, il profitto maturato potrebbe essere di € 22 miliardi nel 2022, a dieci anni dal PSI.

Il FMI ritiene che, senza il debito, il rapporto debito del settore pubblico greco / PIL non diminuirà nemmeno con ulteriori interventi di austerità. Infatti, attualmente aumenterà da circa il 180% fino a

³ Sono gli interventi decisi il 14 maggio 2010 dalla Bce a favore dei Paesi dell'area euro colpiti dalla crisi economica e non in grado di superarla da soli. È un programma di acquisto di titoli di Stato da parte della Bce che dà ossigeno ai Paesi soffocati dal debito. L'obiettivo è ristabilire appropriati meccanismi di trasmissione della politica monetaria, per arrivare a una stabilità dei prezzi nel medio periodo (NdT)

⁴ <http://jubileedebt.org.uk/blog/ecb-to-make-between-e10-billion-and-e22-billion-out-of-loans-to-greece>

quasi il 300% entro il 2060 - in un effetto "valanga" nel quale il debito viene rimborsato attraverso maggiori debiti e il pagamento degli interessi continuerà ad aumentare fino ai massimi livelli.

Andamento del debito greco con o senza cancellazione

